



CONTRATTO INTEGRATIVO GRUPPO BCC ICCREA

Ancora molti nodi da sciogliere

Altri due doppi appuntamenti per la trattativa sul Contratto Integrativo di Gruppo: si sono tenuti a Roma nei giorni del 7/8 e 14/15/16 febbraio i previsti incontri tra la **Fabi**, le altre Organizzazioni Sindacali e la Capogruppo Iccrea, per proseguire il confronto sulle tematiche in evidenza: **Ticket pasto – Mobilità – Welfare**.

La proposta sul Welfare da parte aziendale, che va ad integrare le precedenti posizioni espresse sul Ticket pasto e sulla Mobilità, si articola in più voci che riprendono quanto richiesto nella piattaforma presentata dalle Organizzazioni sindacali:

- Le **coperture assicurative** caso morte ed invalidità permanente: parificazione dei massimali per le Aree professionali e i Quadri direttivi, introduzione della casistica per malattia (sia su caso morte che invalidità permanente), previsione della copertura Kasko;
- Le **coperture per prestazioni sanitarie**: spese odontoiatriche e check up;
- La **previdenza complementare**: contributo aziendale per l'apertura della posizione al Fondo Pensione per i figli dei dipendenti.

Nelle cinque giornate di confronto, intense e spesso in salita, non si è arrivati ad una sintesi complessiva, pur approfondendo e "smarcando" alcune posizioni aziendali troppo rigide; allo stato attuale dobbiamo purtroppo registrare che le distanze non si sono ancora colmate.

Se "l'architettura" complessiva risulta a grandi linee condivisibile, riteniamo che ci siano ancora troppe preclusioni da parte aziendale; i pochissimi avanzamenti, soprattutto sulla mobilità, evidenziano incomprensibili resistenze che non condividiamo, proprio in considerazione dei disagi personali ed economici a carico dei tanti colleghi che si trovano costretti a percorrere considerevoli distanze per raggiungere il posto di lavoro, con pesanti ricadute sulle spese e sulla vita familiare.

Come Fabi ribadiamo la nostra volontà e massimo senso di responsabilità nella costruzione di questo primo Contratto Integrativo di Gruppo: un Contratto che farà da "cartina di tornasole" del primo gruppo bancario cooperativo e che ha l'ambizione di voler raccogliere sotto un unico impianto normativo le numerose positive esperienze delle proprie associate.

Confidiamo che ci sia la medesima volontà e senso di responsabilità della Capogruppo, delle singole Aziende e delle Bcc, per traghettare positivamente questa prima fase di contrattazione, che possa affiancare il buon lavoro già fatto sul Vdp (Valore di Produzione) e sul Lavoro Agile, a partire dai prossimi incontri programmati per il 21 e 22 febbraio prossimi.

Non c'è più tempo: l'avvio della trattativa sul rinnovo del Contratto Nazionale è alle porte, al termine delle numerose e capillari assemblee per l'approvazione della piattaforma: le lavoratrici ed i lavoratori del Gruppo meritano risposte certe ed esigibili al più presto.

Roma, 16.02.2024

